

Rete regionale qualità dell'aria

certificata UNI EN-ISO 9001:2015

Report mensile qualità dell'aria

provincia: **Modena**

Periodo di riferimento: **febbraio 2021**

Stazioni di monitoraggio:

Gavello, Giardini, Parco Edilcarani, Parco Ferrari, Remesina, San Francesco

15/03/2021



Stazioni di monitoraggio

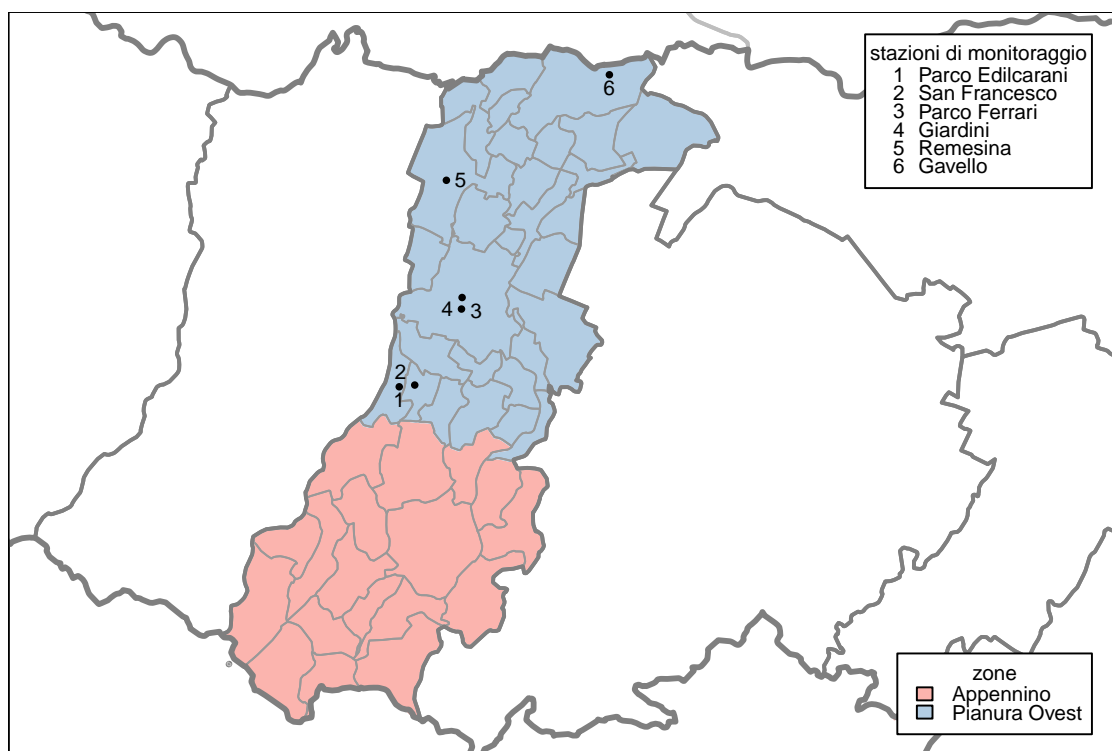


Figura 1: Stazioni di monitoraggio.

nome	Comune	tipo stazione	tipo zona
Parco Edilcarani	Sassuolo	Fondo	Urbana
San Francesco	Fiorano Modenese	Traffico	Urbana
Parco Ferrari	Modena	Fondo	Urbana
Giardini	Modena	Traffico	Urbana
Remesina	Carpi	Fondo	Suburbana
Gavello	Mirandola	Fondo	Rurale

Tabella 1: Stazioni di monitoraggio.

inquinante	descrizione	elaborazione	soglia	superamenti consentiti
PM10	Valore limite giornaliero	Media giornaliera	50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	35 in un anno
PM2.5	Valore limite su base annua	Media giornaliera	25 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	-
NO ₂	Valore limite orario	Media oraria	200 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	18 in un anno
O ₃	Soglia d'informazione	Media oraria	180 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	-
	Soglia d'allarme	Media oraria	240 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	-
	Valore obiettivo	Massima delle medie mobili su 8 ore	120 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	75 in 3 anni
CO	Valore limite	Massima delle medie mobili su 8 ore	10 mg/m^3	-
SO ₂	Valore limite giornaliero	Media giornaliera	125 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	3 in un anno
SO ₂	Valore limite orario	Media oraria	350 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	24 in un anno
C ₆ H ₆	Valore limite su base annua	Media giornaliera	5 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	-

Tabella 2: Limiti di riferimento per gli inquinanti monitorati (D.Lgs. 155/2010).

PM10

Il particolato è l'inquinante atmosferico che provoca i maggiori danni alla salute umana in Europa. Il termine PM10 identifica le particelle di diametro aerodinamico inferiore o uguale ai 10 μm (1 μm = 1 millesimo di millimetro). Le particelle PM10 penetrano in profondità nei nostri polmoni. Il loro effetto sulla nostra salute e sull'ambiente dipende dalla loro composizione.

Alcune particelle vengono emesse direttamente nell'atmosfera, ma la maggior parte si formano come risultato di reazioni chimiche che coinvolgono i gas precursori (anidride solforosa, ossidi di azoto, ammoniaca e composti organici volatili). Gran parte delle particelle emesse direttamente derivano dalle attività umane, principalmente dalla combustione di combustibili fossili e biomasse. I gas precursori sono emessi dal traffico veicolare, dall'agricoltura, dall'industria e dal riscaldamento domestico.

stazione	% dati validi	min	max	media	50° %	90° %	95° %	98° %	superamenti
Gavello	100	7	86	42	38	76	78	82	9
Giardini	100	21	97	56	56	86	87	92	16
Parco Edilcarani	100	14	79	43	44	65	71	76	10
Parco Ferrari	100	12	90	47	45	77	81	86	11
Remesina	100	10	101	47	42	77	82	92	11
San Francesco	86	20	82	53	53	74	75	79	12

Tabella 3: PM10, statistiche del periodo.

stazione	media 01/01/2021- 28/02/2021	superamenti 01/01/2021- 28/02/2021	media 01/01/2020- 28/02/2020	superamenti 01/01/2020- 28/02/2020
Gavello	39	18	52	28
Giardini	53	30	59	37
Parco Edilcarani	41	20	42	16
Parco Ferrari	47	22	53	29
Remesina	48	21	52	33
San Francesco	51	23	50	24

Tabella 4: PM10, confronto con l'anno precedente.

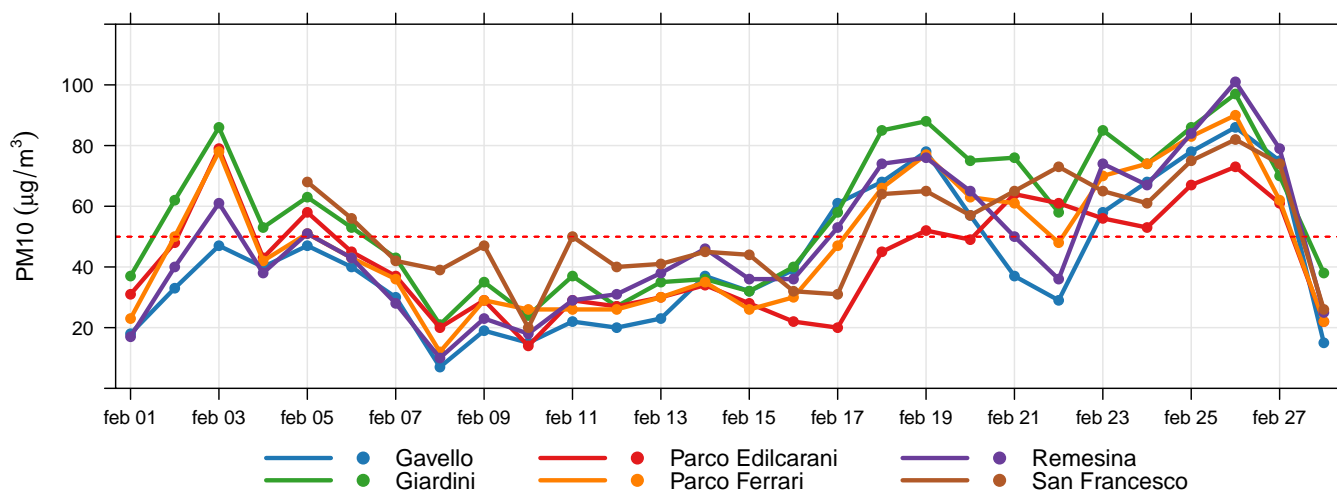


Figura 2: Concentrazioni giornaliere di PM10.

PM2.5

Il termine PM2.5 identifica le particelle di diametro aerodinamico inferiore o uguale ai $2.5 \mu m$ ($1 \mu m = 1$ millesimo di millimetro). L'inquinamento da particolato fine è composto da particelle solide e liquide così piccole che penetrano in profondità nei nostri polmoni ed entrano anche nel nostro flusso sanguigno. Il particolato è l'inquinante atmosferico che provoca i maggiori danni alla salute umana in Europa.

Alcune particelle vengono emesse direttamente nell'atmosfera, ma la maggior parte si formano come risultato di reazioni chimiche che coinvolgono i gas precursori (anidride solforosa, ossidi di azoto, ammoniaca e composti organici volatili). Gran parte delle particelle emesse direttamente derivano dalle attività umane, principalmente dalla combustione di combustibili fossili e biomasse. I gas precursori sono emessi dal traffico veicolare, dall'agricoltura, dall'industria e dal riscaldamento domestico.

stazione	% dati validi	min	max	media	50° %	90° %	95° %	98° %
Gavello	100	5	61	30	28	54	56	58
Parco Edilcarani	89	9	49	25	24	39	44	47
Parco Ferrari	100	< 3	59	29	29	44	51	56

Tabella 5: PM2.5, statistiche del periodo.

stazione	media 01/01/2021- 28/02/2021	media 01/01/2020- 28/02/2020
Gavello	30	39
Parco Edilcarani	30	32
Parco Ferrari	30	37

Tabella 6: PM2.5, confronto con l'anno precedente.

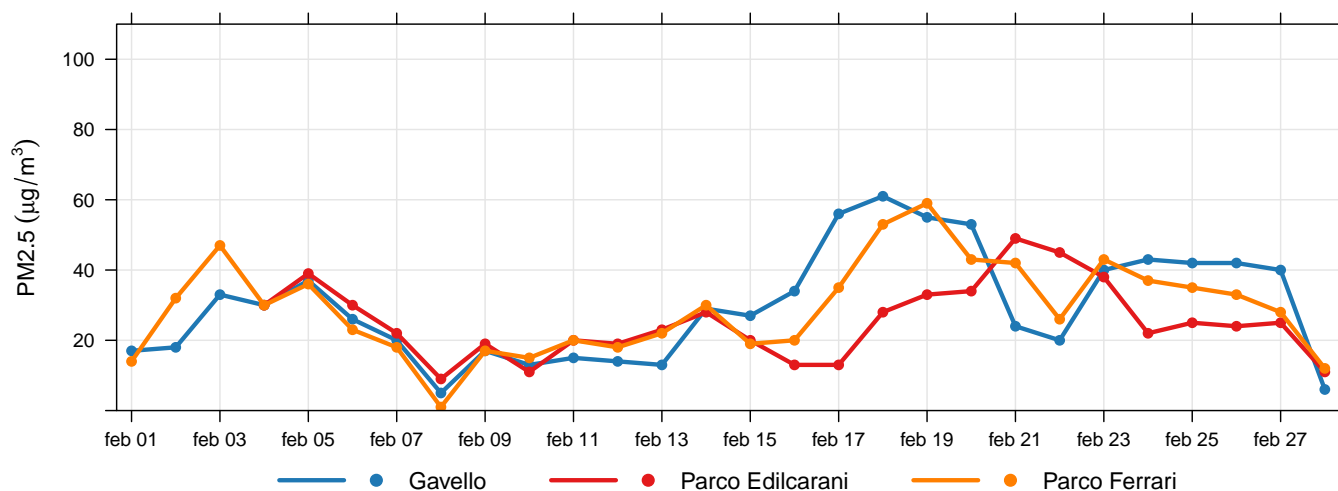


Figura 3: Concentrazioni giornaliere di PM2.5.

Ozono

L'ozono (O_3) è una forma speciale e altamente reattiva di ossigeno. Nella stratosfera l'ozono ci protegge dalle radiazioni ultraviolette. Ma nello strato più basso dell'atmosfera – la troposfera – l'ozono è dannoso per la salute e l'ambiente. Riduce la capacità fotosintetica delle piante, ne indebolisce la crescita e la riproduzione. Nel corpo umano provoca infiammazioni ai polmoni e ai bronchi. Per le persone che già soffrono di disturbi cardiovascolari o respiratori, picchi di ozono possono essere debilitanti e persino fatali.

L'ozono si forma come risultato di reazioni chimiche complesse tra gas precursori (ossidi di azoto, composti organici volatili COV, monossido di carbonio). Tali precursori sono emessi prevalentemente dalle combustioni (industria, traffico), dai solventi e dall'evaporazione di carburanti. I COV hanno anche importanti sorgenti naturali (in Emilia-Romagna circa il 20%). Le reazioni chimiche che producono ozono sono catalizzate dalla radiazione solare, di conseguenza questo inquinante è tipicamente estivo.

stazione	% dati validi	min	max	media	50° %	90° %	95° %	98° %	sup. (ore)	180	sup. (giorni)	120
Gavello	91	< 8	84	24	20	54	64	74	0		0	
Parco Edilcarani	100	< 8	82	24	18	52	60	67	0		0	
Parco Ferrari	100	< 8	90	25	16	66	74	82	0		0	
Remesina	100	< 8	79	20	12	53	63	70	0		0	

Tabella 7: Ozono, statistiche del periodo.

stazione	media 01/01/2021- 28/02/2021	sup. (ore) 01/01/2021- 28/02/2021	180	sup. (giorni) 01/01/2021- 28/02/2021	120	media 01/01/2020- 28/02/2020	sup. (ore) 01/01/2020- 28/02/2020	180	sup. (giorni) 01/01/2020- 28/02/2020	120
Gavello	20	0		0		18	0		0	
Parco Edilcarani	18	0		0		22	0		0	
Parco Ferrari	18	0		0		16	0		0	
Remesina	16	0		0		17	0		0	

Tabella 8: O_3 , confronto con l'anno precedente.

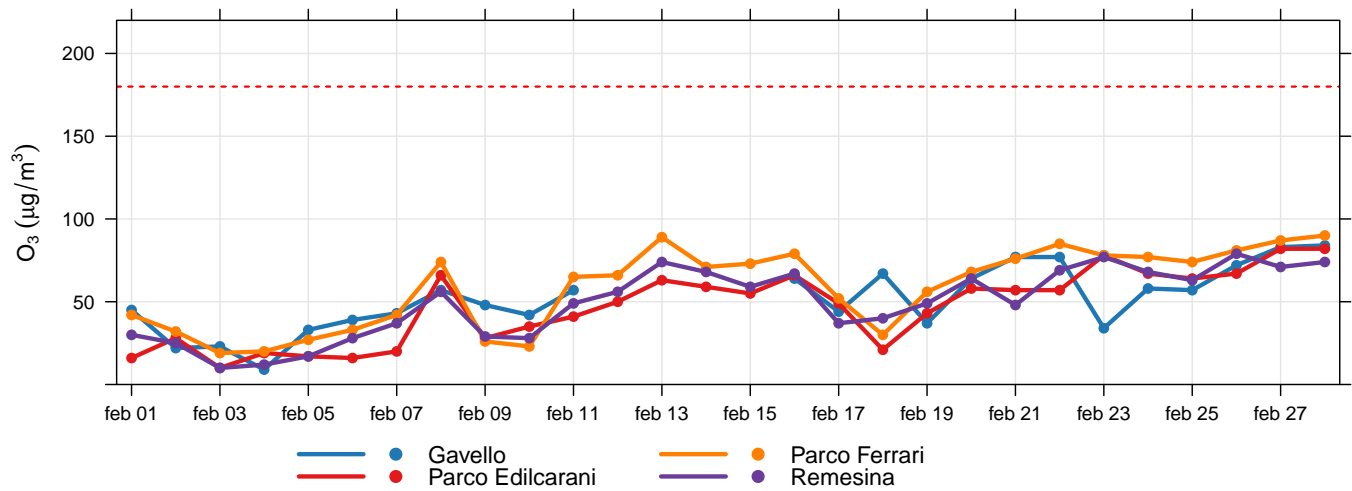


Figura 4: Concentrazioni massime giornaliere di ozono.

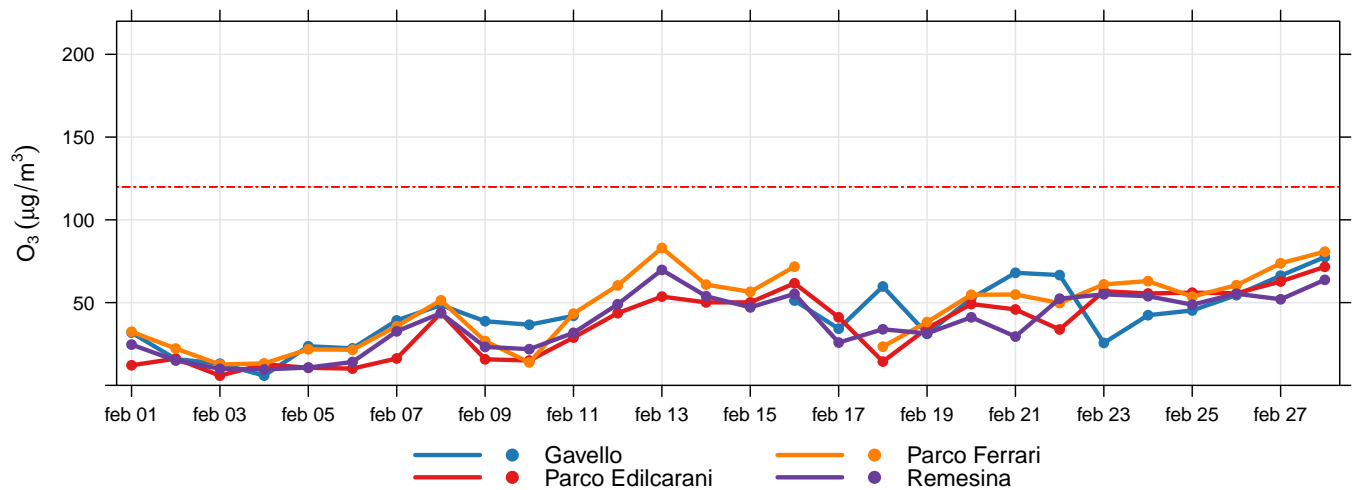


Figura 5: Massimi giornalieri della media di 8 ore di ozono.

Biossido di azoto

Il biossido di azoto (NO_2) è un gas reattivo, di colore bruno e di odore acre e pungente. L'esposizione a breve termine all' NO_2 può causare diminuzione della funzionalità polmonare, specie nei gruppi più sensibili della popolazione, mentre l'esposizione a lungo termine può causare effetti più gravi come un aumento della suscettibilità alle infezioni respiratorie. Inoltre determina effetti negativi sugli ecosistemi, contribuendo all'acidificazione e all'eutrofizzazione. È precursore dell'ozono, del PM10 e del PM2,5.

Le maggiori sorgenti di NO_2 sono i processi di combustione ad alta temperatura (come quelli che avvengono nei motori delle automobili – specie diesel – o nelle centrali termoelettriche).

stazione	% dati validi	min	max	media	50° %	90° %	95° %	98° %	superamenti
Gavello	97	< 8	56	18	17	33	36	44	0
Giardini	92	< 8	137	45	42	69	78	96	0
Parco Edilcarani	89	< 8	73	24	23	37	47	54	0
Parco Ferrari	100	< 8	98	32	30	53	66	76	0
Remesina	100	< 8	100	31	29	52	64	76	0
San Francesco	93	< 8	92	37	35	65	72	77	0

Tabella 9: Biossido di azoto, statistiche del periodo.

stazione	media 01/01/2021-28/02/2021	media 01/01/2020-28/02/2020
Gavello	22	25
Giardini	46	54
Parco Edilcarani	26	28
Parco Ferrari	36	42
Remesina	35	41
San Francesco	41	45

Tabella 10: NO_2 , confronto con l'anno precedente.

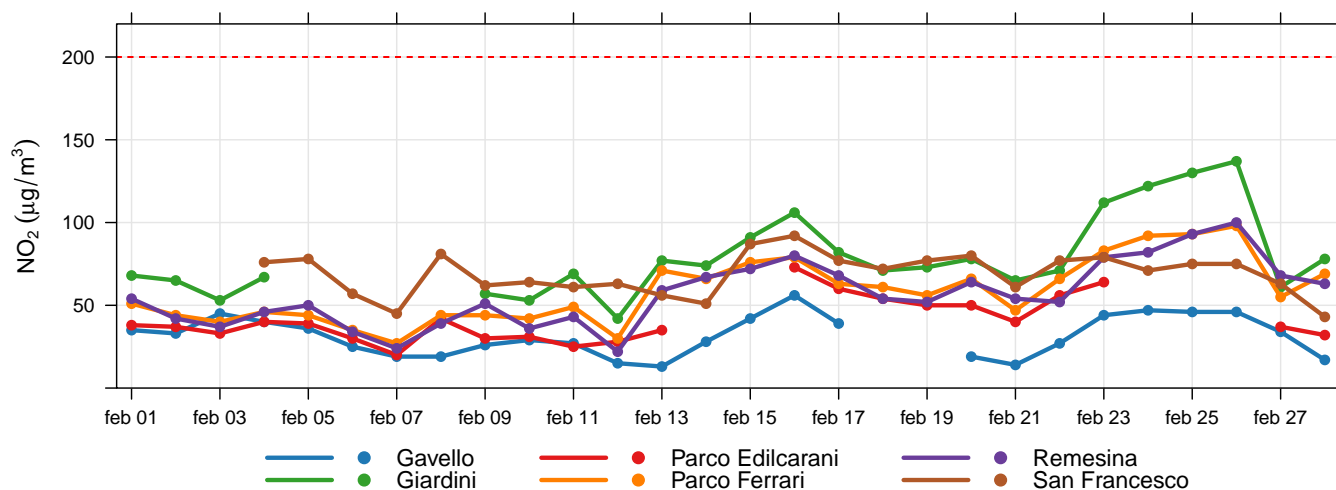


Figura 6: Concentrazioni massime giornaliere di NO_2 .

Benzene

Il benzene (C_6H_6) è una sostanza chimica liquida e incolore dal caratteristico odore aromatico pungente. L'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) classifica il benzene come sostanza cancerogena di classe I.

La maggior parte del benzene oggi prodotto (85%) trova impiego nell'industria chimica, per produrre plastiche, resine, detersivi, pesticidi, intermedi per l'industria farmaceutica, vernici, collanti, inchiostri e adesivi. Il benzene è inoltre contenuto nelle benzine.

stazione	% dati validi	min	max	media	50° %	90° %	95° %	98° %	superamenti
Giardini	84	0.2	5.6	1.9	1.8	3.1	3.5	4.7	0

Tabella 11: Benzene, statistiche del periodo.

stazione	media 01/01/2021-28/02/2021	media 01/01/2020-28/02/2020
Giardini	2.2	1.8

Tabella 12: C_6H_6 , confronto con l'anno precedente.

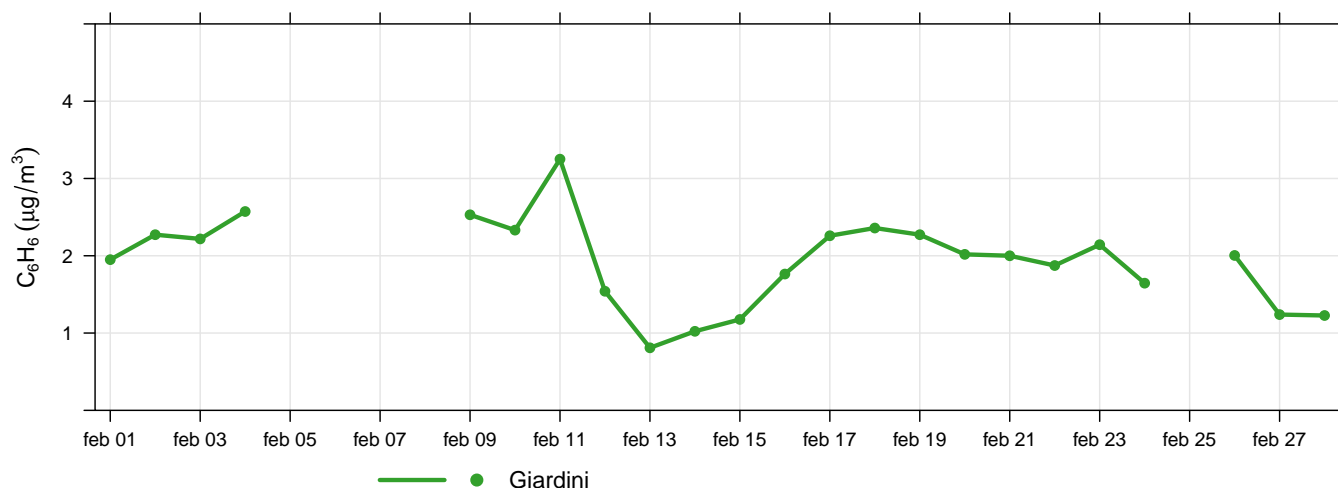


Figura 7: Concentrazioni medie giornaliere di benzene.